GIOVAN BATTISTA PREVITI

RACCONTI SULLA SOGLIA

poesie

Ci sono soglie che attraversiamo senza accorgercene e altre davanti alle quali restiamo a lungo, sospesi tra ciò che siamo stati e ciò che potremmo diventare. In *Racconti sulla soglia* Giovan Battista Previti raccoglie poesie dedicate all'amore, agli affetti, al tempo, alla morte e alle inquietudini della vita quotidiana. Accanto ai componimenti più intimi e meditativi trovano spazio l'ironia, il paradosso e il gusto per il racconto, in un continuo alternarsi di leggerezza e profondità.

Rime, ritmo e richiami alla musicalità della canzone d'autore accompagnano il lettore attraverso esperienze comuni e domande universali: il bisogno di amare, la paura di perdere, il ricordo, il pregiudizio, la fragilità e il desiderio di dare un senso a ciò che accade.

Ogni poesia diventa così un piccolo passaggio: una voce che invita a fermarsi per un istante sulla soglia e osservare ciò che resta prima di proseguire.

Giovan Battista Previti è nato nel 1986 a Trapani, terra dell'infanzia e casa a cui tornare; vive a Lucca, dove lavora come anestesista rianimatore. Scrive poesie dai tempi del liceo e trova nella scrittura un modo per mettere ordine nei pensieri e dare un senso ai passaggi dell'esistenza.

€ 16,00

Auto da fé

… Licenziando queste cronache
ho l'impressione di buttarle nel fuoco
e di liberarmene per sempre (E. Montale)

Giovan Battista Previti

Racconti sulla soglia

© Giovan Battista Previti, 2026
© FdBooks, 2026. Edizione 2.0

L'edizione digitale di questo libro è disponibile su Amazon.

ISBN 979-8167540309

Quest'opera è protetta dalla Legge sul diritto d'autore,
è vietata ogni riproduzione, anche parziale, non autorizzata.

GIOVAN BATTISTA PREVITI

RACCONTI SULLA SOGLIA

Poesie

A Nello e Maria Stella
Alla musica, compagna d'ogni momento

Prefazione

Le poesie che qui invitano il lettore all'incontro sono poesie complesse , come complesso è l'incedere del pensiero, della riflessione, del ripensamento. E, al contempo, sono poesie divertenti, come divertente è l'ironia che esprime profondità, empatia, senso della vita.

Bello ed evocativo il titolo, *Racconti sulla soglia*.

Tutti noi viviamo sulla soglia, nell'attraversamento, nel passaggio.

La soglia, dimensione esistenziale nella filosofia di sempre, sembra essere diventata

la cifra di questo nostro tempo liquido, in continua evoluzione.

L'autore è consapevole di questa dimensione della vita, rifiuta di rimanere soffocato nel quotidiano.

Come egli stesso dice, "prende l'esistenza tra le dita", trova il coraggio di fare i conti con la sua interiorità.

Si scopre.

Racconta il suo essere uomo oggi.

Il dialogo è intenso e generoso, Giovanni Previti riflette con se stesso e riflette con i suoi lettori, ci offre le sue pagine liriche e ci accompagna nel corso della narrazione, si inserisce, dà spiegazioni, chiede intimità, confidenza, empatia.

La poesia diventa racconto e sostegno alla vita nel mondo.

L'intreccio di diversi piani della vita reale è l'anima di *Racconti sulla soglia* e ne costituisce il punto di forza.

Estraneazione – presenza, sogno - quotidianità, felicità - paura -malinconia, scelta – abbandono, dissacrazione – eroismo, realtà – desiderio sono temi che dinamicamente si muovono, confliggono e coesistono nel corso di tutta la narrazione. Il nostro autore è uomo dell'oggi.

Ed è questa la sua modalità di ricerca esistenziale. Una dialettica del co-abitare, nuovo modello di resistenza razionale ed emotiva al vivere.

Anche le soluzioni espressive restituiscono la dimensione della contemporaneità e ben si intersecano con le problematiche esistenziali ed umane dell'autore.

Lo stile ed il ritmo assolutamente spontanei e direi addirittura anarchici dicono la dinamicità di cui è intriso il sentire contemporaneo.

Il racconto poetico aiuta l'autore a dar voce sincera al suo percorso interiore, le rime vengono usate talvolta ironicamente e si accompagnano a versi sciolti, gli echi di linguaggio aulico si intersecano a termini colloquiali e addirittura gergali, in egual modo anche i riferimenti letterari classici si intrecciano a suggestioni musicali del nostro tempo. Ed anche il tono scherzoso è carico di valore ermeneutico.

Non scoprirò i segreti della narrazione, rimarrò sul vago, ma non posso tacere qualche nota personale di lettura.

Ho dialogato con l'autore e lui con me, ho incontrato passi esilaranti, scherzi linguistici, temi commoventi, sentimenti tanto alti da avere difficoltà a contestualizzarli, proiezioni emotive assolutamente realistiche nonostante sapessi che chi le ha scritte per ragioni anagrafiche non ha ancora avuto modo di viverle.

Ho avuto modo di ripercorrere con una delicatezza nuova momenti cruciali della vita, sono riaffiorati riferimenti culturali che credevo ormai non mi appartenessero più, ho condiviso con l'autore la volontà e la difficoltà di allargare gli orizzonti, mi sono divertita nella pienezza della lettura. Un'altra *soglia* nel mio percorso di vita…

ANGELA GRAMMATICO

Giovan Battista Previti

Racconti sulla soglia

Nota dell'autore

Per anni mi sono chiesto se e quando avrei pubblicato le mie poesie, provando una combinazione di invidia e ammirazione per chi era riuscito a raggiungere questo traguardo. Forse era una questione di coraggio, o forse del momento giusto. Ancora oggi non saprei rispondere.

Questo libro nasce dal bisogno di mettere ordine ai pensieri, di dare forma a qualcosa che si prova e che spesso è più facile affidare alla scrittura che dire ad alta voce.

Un modo per ascoltare se stessi, per parlare con l'interlocutore più intimo, nel goffo tentativo di dominare le proprie preoccupazioni e paure.

Il libro rappresenta una soglia: non *la* soglia ma una delle tante davanti alle quali ci si ferma, si indugia e a volte si finisce per attraversare.

Ogni poesia è un piccolo passo in quel viaggio, una finestra aperta sul tempo che scorre, sulle emozioni che cambiano, sulle sfumature di luce e ombra che compongono la vita.

Le parole che seguono si muovono tra versi e rime, talvolta leggere, talvolta incisive, con un ritmo che invita ad ascoltare. Lette ad alta voce, possono richiamare melodie simili a canzoni o ballate in cui le

parole e i silenzi si intrecciano e si rincorrono creando un flusso che accompagna la lettura come una sottile armonia. In questo dialogo silenzioso tra chi scrive e chi legge, ogni poesia diventa un invito: a riflettere, a emozionarsi, a riconoscere qualcosa di proprio tra le pieghe delle parole.

Spero che queste pagine possano accompagnare chi le legge con la stessa delicatezza e curiosità con cui sono nate, trasformando ogni lettura in un piccolo viaggio personale.

Poesie d'amore

Trittico della spontaneità

Questo trittico non ha la pretesa di svelare i misteri dell'amore ma piuttosto di mostrarne la sua comica e disarmante realtà. Tra sogni di perfezione e brame non corrisposte, i protagonisti di queste storie si trovano a confrontarsi con dinamiche amorose che non vanno mai come sperato.

Nel loro percorso l'ironia diventa protagonista: il contrasto tra grandi aspettative e miseri risultati dà vita a situazioni esilaranti dove l'amore non è mai come ce lo immaginiamo ma come viene vissuto, con le sue imperfezioni e sorprese.

1. L'incontro

Rimirai la sua bellezza
e rimasi impietrito:
«È la donna per me»
pensai in modo ardito.
Mi avvicinai a lei,
quasi volteggiando in aria,
ed il fulgido fascino
della donna straordinaria
svanì all'improvviso
e in un solo istante
cambiando il vigore
in paura tremante,
portando l'incipiente eccitazione

all'ablazione
quando udii
l'abnorme risposta alla questione.
Ansimante, le dissi:
«Siamo uniti da un unico destino!».
Con un'ebete smorfia mi rispose:
«Che carino».

2. Sublimi mire

Mai nel creato vidi un tal essere perfetto
lei era la regina, io fido cadetto;
sognavo di possederla
ed avendone la brama
iniziai, pazientemente, a tessere la trama.
Tosto nella mia mente,
il disegno si compose:
mostrarle la bellezza
del creato e le sue rose.
La portai a vedere
il più bel tramonto scarlatto
con la speranza che, in breve,
mi portasse all'atto!

«Ebbene, che ne dici?»
le chiesi senza appello.
Le sue uniche parole, ahimè, furono:
«Che bello».

3. I problemi della convivenza

Del vocabolario
chiara era la menomazione,
ma l'idea che lei fosse la donna della vita
non ridusse per nulla la mia risoluzione:
si sa, l'amore è sempre
una strada in salita!

Fermo nell'intento
di condivider la dimora,
intorno iniziai a guardarmi
con attenzione,
cercando di esaudire colei che innamora
e porta l'uomo financo a prostrazione.

E così la portai in un bucolico villino
poiché ella dicea d'amare la natura.
Sorrise ma disse solo: «Che carino»
che al mio cuore parve una sventura.
Allora mi adoprai per cercare un castello
a colei che ha il costume di nobile dama.
Ma per non tradirsi esordì con:
«Che bello»
e in quell'istante
sentii guastarsi la salama.

Ebbi il dubbio
che nulla fosse al suo livello
ma il dilemma amletico fu presto fugato
quando rilanciò con l'ennesimo:
«Che bello»
alla promessa di amore eterno giurato.

Eppur il cuore mai vuol farsi domare
e si ingegna per superare ogni ostacolo.
Così lo spiraglio mi portò a realizzare
come il dizionario
rassomigli a un miracolo.

Indice

p. 9 *Prefazione* di Angela Grammatico

GIOVAN BATTISTA PREVITI
15 Racconti sulla soglia

17 *Nota dell'autore*

21 **POESIE D'AMORE**

23 Il sorriso di Virginia

27 Il solito rituale

33 Trittico della spontaneità

35 1. L'incontro

37 2. Sublimi mire

39 3. I problemi della convivenza

43 Adamo ed Eva
47 Quel bisogno
49 Senza armatura

51 **Poesie di meditazione**
53 Foglio bianco
55 Il torto
57 Canzonette medievali
59 1. Tra incudine e libello
63 2. Fiera di magia
69 3. Amore primordiale
73 Volevo solo essere donna
77 Ricordo di un abbraccio
79 Appetiti antichi
81 Sonetto dell'eroe moderno

83 Due per cento
87 Un tanto al chilo

91 **Poesie sulla morte**
93 La fine del viaggio
97 Quando tutto tace. *Musica di quiete*
99 Un viaggio nuovo
101 L'altalena

FdBooks Collections

Fiori di loto. *Non scordare le tue origini*

Alcune edizioni del passato, pur rilevanti per gli argomenti trattati e gli autori coinvolti, spesso non hanno oggi alcuna possibilità di pubblicazione in formato cartaceo. Colgo da terra tali edizioni, correggo i refusi, aggiorno se necessario la bibliografia e rendo il testo nuovamente disponibile al pubblico in formato ebook.

p-mondi. Mondi dove accade p

Nasce la nuova sezione monografica della collana *Fiori di loto*. Un'idea editoriale anzitutto in formato cartaceo, ma anche digitale. Libretti tascabili, di scorrevole e pratica lettura. Da gustare ovunque, con calma.

Nuovi graffiti. *Tratti in salvo*

Edizioni illustrate, segni del passato che ora tornano a nuova luce in una nuova e attualissima veste. Pubblicazioni da sfogliare soffermandosi sui dettagli, molto importanti.

ABW. *Author's Best Works*

In the series *Author's Best Works*, FdBooks offers a selection of the best authors in world literature. Each book has interactive footnotes and chapter headings in clear and elegant typeset, and is available at a very affordable price. Because… *Culture is priceless, almost always*

Auto da fé.

Una collana di nuove opere (esordienti e non) per consentire a tutti di pubblicare *gratis* il proprio manoscritto. La collana ha per nome *Auto da fé*, poiché l'atto di fede più importante è quello dell'autore nei confronti di se stesso, prima di rimettersi al pubblico giudizio.

Amore
Vita
Occhi
Tempo
Mondo
Donna
Giorno
Notte
Bisogno
Uomo
Viaggio
Cuore
Mare
Dei
Tuoi
Tu
Eva
Dolore
Ho
Coraggio
Volte
Sulla
Sogni
Versi
Altro
Alle
Mie
Fu
Coi
Disse
Tanto
Pensieri
Natura
Sofferenza
Istante
Passo
Bellezza
Intorno
Fare
Umano
Parlare
Viso
Via
Prima
Voce
Mano
Certo
Paura
Nulla
Bianco
Forma
Colei
Destino
Andar
Passerà
Cuscino
Appartiene
Sogno
Sorriso
Modo
Su
Parole
Poesia
Eterno
Misteri
Morfeo
Riflesso
Mia
Abbraccio
Poi
Sei
Nei
Alta
Vuol
Fondo
Alba
Fine
Grande
Moderno
Sia
Addio
Libro
Sebbene
Eppur
Trittico
Rispose
Tavola
Lettura
Pensieri
Animo
Due
Dare
Soglia
Letto
Bello
Quella
Poesie
Altri
Dopo
Nota
Naso
Magia
Sonno
Ora
Tre
Dove
Io
Lacrime
Sue
Adesso
Giovan
Rituale
Vide
Veder
Lentamente
Mettere
Silenzio
Realtà
Ferma
Tutto
Prova
Stessi
Siamo
Spesso
Creato
Luce
Presto
Tutti
Siano
Legge
Aveva
Segreto
Tutte
Avrei
Vergine
Insieme
Essere
Quiete
Futuro
Davvero
Braccio
Vien
Goder
Ombra
Pagine
Poiché
Ch
Può
Te
Sa
Calda
Donna
Vapore
Perfetto
Proprie
Testa
Volto
Talvolta
Soltanto
Luna
Dita
Sempre
Voglio
Idea
Posto
Col
Pur
Mente
Piccolo
Fosse
Gioia
Suoi
Ero
Figlio
Ferita
Forse
Grandi
Anche
Senti
Male
Dormire
Prego
Improvviso
Ne
Proprio
Momento
Volta
Scorre
Strada
Ascoltami
Ascoltare
Personale
Silenzioso
Sbattono
Riccioli
Avvolta
Voglio
Leggere
Bevvero
Questione
Rifletteva
Riflettere
Vergine
Indecisa
Proprie
Pagine
Ombra
Goder
Coraggio
Volte
Sulla
Sogni
Versi
Altro
Alle
Pensieri
Segreto
Tavola
Trittico
Alba
Fine
Mia
Sogno
Sorriso
Modo
Questi
Parole
Morfeo
Misteri
Riflesso
Poesia
Eterno
Sei
Nei
Alta
Vuol
Fondo
Avvolta
Ricciol
Adamo
Prima
Voce
Mano
Certo
Paura
Nulla
Bianco
Forma
Colei
Destino
Andar
Passerà
Cuscino
Appartiene
Sogno
Sorriso
Modo
Questi
Parole
Morfeo
Misteri
Riflesso
Poesia
Eterno

Printed by CreateSpace, An Amazon.com Company

Available from Amazon. com, CreateSpace.com, and other retail outlets